

Rapporto 2024

Fucino-Cer, giù le emissioni di gas serra

RICERCA

ROMA «Stimiamo che nel 2024 le emissioni di gas serra in Italia si siano ridotte del 4,3%, a sintesi di una diminuzione dei consumi dello 0,7% e di un maggiore ricorso alle fonti rinnovabili, con una quota di copertura del fabbisogno energetico nazionale che valutiamo essere salita al 21,4%». E' uno dei passaggi-chiave dell'Aggiornamento del Rapporto Cer "Sulla strada della transizione", presentato ieri pomeriggio a Roma, presso la sede della Banca del Fucino, in piazza San Lorenzo in Lucina.

Il Rapporto è stato illustrato

da Stefano Fantacone, Direttore della ricerca del Cer, hanno partecipato tra gli altri, Francesco Ferrante, Consigliere scientifico del Cer per l'innovazione tecnologica e Università di Cassino, e il Prof. Vladimiro Giaché, Responsabile Direzione Comunicazione, Studi e Innovazione Digitale Banca del Fucino, della prima linea della squa-

«STIMIAMO CHE LE SOSTANZE DELL'ATMOSFERA SI SIANO RIDOTTE DEL 4,3% A SINTESI DI UN CALO DI CONSUMI,»

dra dell'ad Francesco Maiolini, di cui vicedg è Andrea Colafranceschi.

«Da un punto di vista settoriale il calo delle emissioni per il 2024 presenta tuttavia forti disomogeneità - prosegue il Rapporto -, con una riduzione del 17,7% nei settori coperti dalla Direttiva ETS e invece un incremento dell'1,5% nei settori ESR.

MENO CARBONE

Tra i settori energy intensive ETS, stimiamo in flessione le emissioni negli impianti di combustione per la produzione di energia elettrica (-23,8%) e nell'industria manifatturiera (-8,7%), riduzioni collegate a un minor ricorso del carbone».

